TERMOVALORIZZATORE

TUTELA DELL'AMBIENTE
«E' IL SISTEMA MIGLIORE PER RIDURRE L'IMPATTO DEL CICLO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI»

Nardella: «Sono padre di tre figli Fosse un pericolo, lo fermerei subito»

Il sindaco: «Ci sono 27 pareri di enti diversi, tutti favorevoli»

«**L'ASPETTO** dell'impatto sanitario resta la nostra priorità». Bussano anche alla porta del sindaco metropolitano Dario Nardella i 272 medici che hanno sottoscritto un documento per fermare il termovalorizzatore di Case Passerini. E nonostante la responsabilità sulla salute pubblica, in questo caso, sia competenza del sindaco di Sesto Fiorentino, Nardella non evita il confronto e ricorda i lunghi e puntigliosi passaggi che hanno portato all'approvazione dell'impianto: «Voglio dire a tutti i cittadini e ai medici che sono stati coinvolti ventisette enti nella procedura di autorizzazione – spiega – e che tutti hanno dato parere favorevole. Nel 2007 c'è stata la valutazione di impatto sanitario, nel 2014 di impatto ambientale, che nel 2015 è stata integrata. E per finire una valutazione totale ambientale. Il mio primo compito è verificare che si rispettino le regole e verificare che tutti gli enti preposti siano pienamente coinvolti: ancora adesso stiamo facendo un lavoro con la Regione per una valutazione sanitaria aggiuntiva che preceda l'avvio dei lavori».

Insomma, non si abbasserà la guardia. In qualità di sindaco metropolitano proseguirà nelle verifiche, confermando la massima, totale attenzione alle questioni sanitarie che riguarderanno l'impianto di termovalorizzazione. «Ho girato molte città d'Europa e del mondo – ha detto ancora Nardella – e ho voluto rendermi conto personalmente su quali e quanti controlli sanitari si facciano per impianti che, in molti paesi, sono anche nei centri storici».

Inoltre, rispondendo al Comitato Mamme no inceneritore onlus, Nardella ricorda che lui stesso è padre di tre bambini, ai quali intende assicurare un futuro con un inquinamento più basso dell'attuale. E in questa prospettiva, il termovalorizzatore risulta il sistema migliore per ridurre l'impatto del ciclo di smaltimento dei rifiuti urbani. Al riguardo, il responsabile per l'ambiente del Pd, Sergio Gattai, ha ribadito, anche di recente, che l'impatto di Case Passerini avrà un inquinamento pari alle emissioni pari a cinque camini accesi.

LA RASSICURAZIONE
«L'aspetto dell'impatto sanitario resta la nostra priorità. Vigileremo sempre»

«**SE SAPESSI** che il termovalizzatore può causare danni alla salute – conclude Nardella – sarei il primo a fermare il progetto, non fosse che per i miei tre figli. Ma per l'iter che abbiamo avviato e portato avanti, posso dire che non sarà così. Posso confermare che da parte nostra proseguirà la massima, totale attenzione alle questioni sanitarie correlate all'impianto di termovalorizzazione. Perché per noi la salute dei cittadini è la priorità numero uno».

Olga Mugnaini

Dopo la strage

Gay pride senza gonfalone «Forse ci andrò»

NON CI SARÀ il gonfalone di Palazzo Vecchio, ma anche il sindaco Nardella sta pensando, di partecipare al Toscana Gay Pride di sabato a Firenze: «Mantengo una coerenza istituzionale – afferma – ciò non toglie nulla alla nostra massima attenzione ai problemi dei diritti civili nè ci impedisce di ribadire la nostra vicinanza alla comunità gay italiana e internazionale».

Check up dal 2007

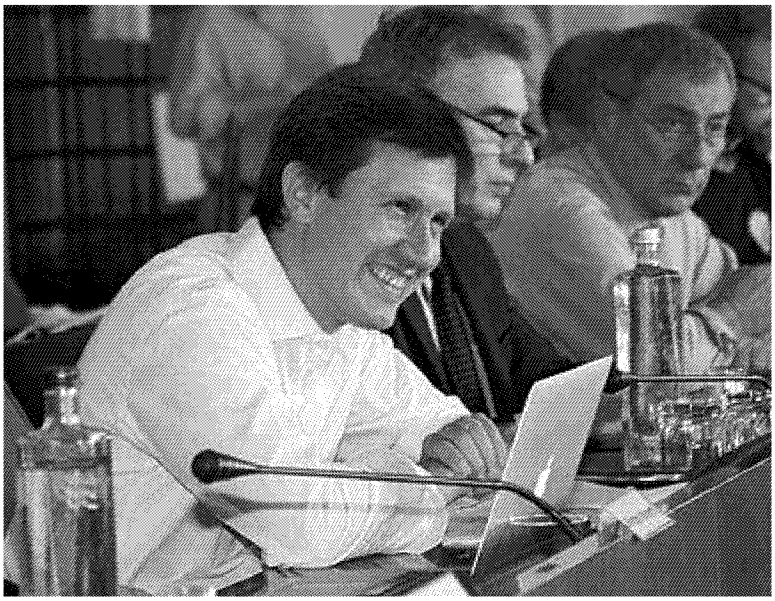
27 i pareri favorevoli alla realizzazione dell'impianto: nel 2007 la valutazione impatto sanitario, nel 2014 di impatto ambientale, nel 2015 integrata e poi una valutazione totale ambientale.

Gli impianti in Europa

«Ho girato molte città d'Europa e del mondo e ho voluto rendermi conto su quali e quanti controlli sanitari si facciano per impianti che, in molti paesi, sono anche nei centri storici» ha detto Nardella

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
FIRENZE



Il sindaco Nardella durante un dibattito sul termovalorizzatore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.